



Atto n. **557** Seduta del **23/12/2025**

Classificazione **7.2** Fascicolo **N.243/2025**

VERBALE DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO LINEE DI INDIRIZZO PER L'OFFERTA DI SCUOLA DELL'INFANZIA COMUNALE A FRONTE DEL CALO DEMOGRAFICO. SPERIMENTAZIONE DEI POLI PER L'INFANZIA 0-6 TRA LE ISTITUZIONI EDUCATIVE DEL COMUNE DI RICCIONE.

L'anno **duemilaventicinque**, il giorno **ventitre** del mese di **Dicembre** alle ore **13:27** in seguito a convocazione scritta, si è riunita la Giunta Comunale con modalità ibrida ai sensi del vigente Regolamento della Giunta Comunale del Comune di Riccione, approvato con atto C.C. n. 20 del 21.04.2022.

All'inizio della discussione dell'argomento in oggetto, risultano presenti ed assenti:

TITOLO	NOMINATIVO	PRESENZA
Sindaco	ANGELINI DANIELA	Pres. (in sede comunale)
Vice Sindaco	VILLA SANDRA	Pres. (in sede comunale)
Assessore	CAPOCASA ORESTE	Pres. (in sede comunale)
Assessore	GUIDI MATTIA	Pres. (in sede comunale)
Assessore	IMOLA SIMONE	Pres. (in videoconferenza)
Assessore	ANDRUCCIOLI CHRISTIAN	Pres. (in videoconferenza)
Assessore	NICOLARDI ALESSANDRO	Pres. (in sede comunale)
Assessore	ZOFFOLI ADELE MARINA	Ass. G.

Presiede il Sindaco **Daniela Angelini**.

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4, lettera a), del D.Lgs.18.8.00 n. 267) Il Vice Segretario **Graziella Cianini**.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista l'allegata proposta di delibera numero 624, predisposta in data 19/12/2025 dal Settore "Settore 3 - Servizi alla Persona e alla Famiglia-Socialità di Quartiere" - Servizio "Servizio Coordinamento servizi educativi" (Proponente: Vice Sindaco VILLA SANDRA);

Visti i seguenti pareri richiesti ed espressi in ordine alla regolarità tecnica / contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, allegati parti integranti e sostanziali del presente atto, firmati digitalmente:

- Responsabile Servizio interessato, LAURA ROSSI, in data 22/12/2025: Parere Favorevole;
- Responsabile di Ragioneria, CINZIA FARINELLI, in data 23/12/2025: Parere Favorevole;

Visto l'art. 4 del regolamento per il funzionamento della Giunta Comunale del Comune di Riccione, approvato con atto C.C. n. 20 del 21.04.2022;

Relaziona l'Assessore Sandra Villa;

Con voti favorevoli unanimi espressi da parte dei componenti del suddetto organo collegiale presenti in sede per alzata di mano e per quelli collegati in videoconferenza per appello nominale;

DELIBERA

di approvare l'allegata proposta di deliberazione.

INOLTRE

Vista la segnalazione di urgenza presente nella proposta di delibera;

Visto l'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267;

Con voti favorevoli unanimi espressi da parte dei componenti del suddetto organo collegiale presenti in sede per alzata di mano e per quelli collegati in videoconferenza per appello nominale;

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE.

Documenti allegati parti integranti e sostanziali del presente atto, firmati digitalmente:

- Pareri di regolarità Tecnico/Contabile.

Proposta di Giunta Comunale numero 624 del 19/12/2025.

OGGETTO: LINEE DI INDIRIZZO PER L'OFFERTA DI SCUOLA DELL'INFANZIA COMUNALE A FRONTE DEL CALO DEMOGRAFICO. SPERIMENTAZIONE DEI POLI PER L'INFANZIA 0-6 TRA LE ISTITUZIONI EDUCATIVE DEL COMUNE DI RICCIONE.

PREMESSO che

- il Comune di Riccione nella sua consolidata tradizione, nell'ambito dei servizi per l'infanzia rivolti ai bambini della fascia d'età 0-6 anni, oltre alla gestione diretta è impegnato nella promozione e nello sviluppo del sistema integrato in un'ottica 0-6 anni, finalizzato ad arricchire, diversificare e qualificare le opportunità rivolte ai bambini in questa fascia di età e alle loro famiglie;
- la normativa vigente in materia di servizi educativi, individua alcune tipologie di servizi volti ad offrire maggiore flessibilità e supporto alle famiglie, promuovendo innovazione e apertura al territorio; in particolar modo:
 - la L. n.107/2015 *“Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”* ha delegato il Governo all'adozione di un decreto per l'istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita fino a sei anni, costituito dai servizi educativi per l'infanzia e dalle scuole dell'infanzia il quale contempla fra le varie azioni la promozione della costituzione di Poli per l'infanzia per bambini di età fino a sei anni, anche aggregati a scuole primarie e istituti comprensivi;
 - Il D.Lgs n.65/2017 all'art. 3, in attuazione della su richiamata delega, individua una definizione più specifica dei Poli per l'infanzia, stabilendo che:
 - a) i Poli per l'infanzia accolgono, in un unico plesso o in edifici vicini, più strutture di educazione e di istruzione per bambine e bambini fino a sei anni di età, nel quadro di uno stesso percorso educativo, in considerazione dell'età e nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ciascuno. I Poli per l'infanzia si caratterizzano quali laboratori permanenti di ricerca, innovazione, partecipazione e apertura al territorio, anche al fine di favorire la massima flessibilità e diversificazione per il miglior utilizzo delle risorse, condividendo servizi generali, spazi collettivi e risorse professionali;
 - b) per potenziare la ricettività dei servizi e sostenere la continuità del percorso educativo e scolastico delle bambine e dei bambini di età compresa tra tre mesi e sei anni di età, le Regioni, d'intesa con gli Uffici scolastici regionali, tenuto conto delle proposte formulate

dagli Enti Locali e ferme restando le loro competenze e la loro autonomia, programmano la costituzione di Poli per l'infanzia definendone le modalità di gestione, senza dar luogo ad organismi dotati di autonomia scolastica

- La D.G.R. n.1564/2017 *“Direttiva in materia di requisiti strutturali ed organizzativi dei servizi educativi per la prima infanzia e relative norme procedurali. disciplina dei servizi ricreativi e delle iniziative di conciliazione in attuazione della L.R. 19/2016”* al punto 1.2. recita : I poli per l'infanzia, intesi come aree all'interno delle quali si trovano almeno un servizio educativo per l'infanzia e una scuola per l'infanzia, costituiscono un'opportunità per sostenere la continuità del percorso educativo e scolastico, anche ai sensi del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65 in materia di sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni;
- Il “Regolamento delle istituzioni dell'infanzia, dei centri estivi comunali e del servizio di ristorazione scolastica”, approvato con delibera di C.C. n. 25 del 29.7.2025 prevede al titolo 1 la possibilità di estendere il sistema 0-6 tramite l'attivazione dei Poli per l'infanzia e all'art. 30 la possibilità di formare sezioni di età eterogenea finalizzate a sperimentare soluzioni organizzative in ottica 0-6 anni;

PREMESSO inoltre che il documento unico di programmazione DUP per il triennio 2025-2027, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 57 del 19/12/2024, prevede l'impegno per il consolidamento e la qualificazione del sistema integrato di educazione e istruzione da 0 a 6 anni;

PRESO ATTO del consistente e consolidato calo demografico della popolazione sia a livello nazionale che regionale e locale, che vede, per il Comune di Riccione, passare il numero dei nati per anno da n. 338 nell'anno 2009 a n. 163 nell'anno 2024, (-51,7%) con ulteriore diminuzione tendenziale nell'anno 2025;

CONSIDERATO che le scuole comunali dell'infanzia rappresentano nel territorio, storicamente in questi ultimi anni, una offerta pari a circa il 70% degli iscritti, mentre le scuole statali rappresentano il circa 10% e le scuole paritarie il 20% circa;

CONSIDERATO dunque opportuno prendere atto del calo demografico, sempre più accentuato e persistente della popolazione 3-6 anni, collocandolo in una visione di sistema educativo 0-6 anni che deve preservare il valore di una pluralità di enti offerenti e la qualità e innovatività dei servizi ai bambini e alle famiglie;

CONSIDERATO che per i bambini 0-3 anni l'offerta di nidi e altre tipologie di servizio nel territorio di Riccione rappresenta circa il 57% della popolazione e che continua a esprimersi il bisogno e l'esigenza di rafforzare i servizi educativi e di sostegno alla genitorialità per questa fascia di età;

CONSIDERATO che i fattori sopra esposti si traducono in campo educativo nella adozione di modelli pedagogici più flessibili ed inclusivi, quali le sezioni eterogenee di età e i poli per l'infanzia;

RITENUTO OPPORTUNO pertanto utilizzare, a partire dall'anno educativo-scolastico 2026-27, le risorse professionali e strumentali derivanti dalla riduzione della recettività delle scuole dell'infanzia comunali da attuarsi in misura proporzionale al calo demografico, al fine del potenziamento dell'offerta 0-3 anni e della qualificazione e innovazione nel sostegno all'infanzia 0-6 anni;

PREMESSO che:

- le istituzioni dell'infanzia comunali possiedono le caratteristiche individuate come condizioni fondamentali per la costituzione dei Poli per l'infanzia, sulla base del D.Lgs n.65/2017 e della D.G.R. n.1564/2017
- a livello organizzativo tali realtà fanno riferimento ad un unico coordinamento pedagogico

RITENUTO opportuno pertanto attivare, a partire dall'anno educativo-scolastico 2026-2027, un Polo per l'infanzia 0-6 anni in forma sperimentale individuando quale sede una scuola dell'infanzia comunale in cui accogliere una sezione di nido e ridurre una sezione di scuola infanzia e che abbia le seguenti caratteristiche:

- spazi e condizioni strutturali adeguate ad accogliere bambini/e di età di nido e di scuola dell'infanzia;
- calo degli iscritti residenti 3-6 anni;

CONSIDERATA l'opportunità di organizzare, a partire dal 2026, un percorso di coinvolgimento professionale e formativo congiunto rivolto al personale educatore nido ed insegnante dell'infanzia finalizzato alla progettualità educativa per il lavoro in sezioni eterogenee e la costituzione del Polo per l'infanzia e per le conseguenti forme di verifica e monitoraggio;

VISTA la Deliberazione Consigliare n. 58 del 19/12/2024 ad oggetto: "Approvazione del Bilancio di Previsione Finanziario 2025-2027 (art.151 del D.Lgs n. 267/2000 e art. 10 del D.Lgs n. 118/2011)";

VISTA la deliberazione Consigliare n. 57 del 19/12/2024 ad oggetto: "Approvazione del documento unico di programmazione (DUP) 2025-2027 – testo coordinato con nota di aggiornamento";

VISTA la Delibera di Giunta Comunale n. 11 del 09/01/2025 ad oggetto "Approvazione piano esecutivo di gestione/piano delle performance 2025-2027 (art. 169 D.Lgs 267/2000 T.U.E.L – Risorse Finanziarie);

VISTO il Testo Unico degli enti Locali D.Lgs n. 267/2000 e successive modificazioni;

VISTO il vigente Regolamento Comunale degli uffici e dei servizi;

VISTO, ai fini dell'espressione del Parere di Regolarità Tecnica, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs 267/2000 e successive modificazioni, dandone qui formalizzazione ;

VISTO il parere di regolarità contabile rilasciato ai sensi dell'Art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs 267/2000 e successive modificazioni;

RICHIAMATO il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria, all. 4/2 al d.lgs. n. 118/2011, ed in particolare il punto 3, il quale pone l'obbligo di accertare integralmente tutte le entrate, anche quelle di dubbia e difficile esazione;

VISTO il Regolamento Comunale sui controlli interni;

VISTO che il presente provvedimento non prevede impegni di spesa;

PROPONE

Per le motivazioni esposte in premessa che si intendono qui integralmente richiamate:

1. di prendere atto del calo demografico sempre più accentuato e persistente della popolazione 3-6 anni, collocandolo in una visione di sistema educativo 0-6 anni che deve preservare il valore di una pluralità di enti offerenti e la qualità e innovatività dei servizi ai bambini e alle famiglie;
2. di utilizzare, a partire dall'anno educativo-scolastico 2026-27, le risorse professionali e strumentali derivanti dalla riduzione della recettività delle scuole dell'infanzia comunali, da attuarsi in misura proporzionale al calo demografico, al fine del potenziamento dell'offerta 0-3 anni e della qualificazione e innovazione nel sostegno all'infanzia 0-6 anni;
3. di attivare, a partire dall'anno educativo-scolastico 2026-2027, un Polo per l'infanzia 0-6 anni in forma sperimentale individuando quale sede una scuola dell'infanzia comunale in cui accogliere una sezione di nido e ridurre una sezione di scuola infanzia e che abbia le seguenti caratteristiche:
 - spazi e condizioni strutturali adeguate ad accogliere bambini/e di età di nido e scuola dell'infanzia;
 - calo degli iscritti residenti 3-6 anni
4. di organizzare a partire dal 2026 un percorso di coinvolgimento professionale e formativo congiunto, rivolto agli operatori dei nidi e delle scuole dell'infanzia, finalizzato alla progettualità educativa per il lavoro in sezioni eterogenee e la sperimentazione del Polo per l'infanzia e per le conseguenti forme di verifica e monitoraggio;
5. di dare atto che il Responsabile del presente procedimento è la Dott.sa Laura Rossi, Dirigente del Settore 3 "Servizi alla Persona e alla Famiglia – Socialità di Quartiere, la quale dichiara di non

essere a conoscenza di trovarsi in una situazione di conflitto di interessi neppure potenziale e di essere a conoscenza delle sanzioni penali a cui incorre nel caso di dichiarazione mendace;

6. di dare, altresì atto che, competente all'adozione dei provvedimenti conseguenti è il Dirigente del Settore 3 – Servizi alla Persona e alla Famiglia socialità di quartiere;

7. di dichiarare la presente Deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 – comma 4° - D.Lgs n. 267 del 18/08/2000, per consentire l'immediata e tempestiva attuazione di quanto disposto;

8. di trasmettere copia del presente provvedimento per quanto di rispettiva competenza, ai dirigenti/Responsabili dei seguenti Settori e/o Servizi sotto indicati:

- Servizio Coordinamento dei servizi Educativi
- Sezione Iscrizioni e rette
- Bilancio – Investimenti
- Responsabile del procedimento

Del che s'è redatto il presente verbale che viene così sottoscritto:

IL SINDACO
DANIELA ANGELINI
(Documento Firmato Digitalmente)

IL VICE SEGRETARIO
GRAZIELLA CIANINI
(Documento Firmato Digitalmente)